

2.a fase del Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 15 giugno 2015

Il Presidente **Paolo Vismara** apre la seduta salutando i colleghi e procede con la trattanda della lettura del verbale 2° fase del 15 dicembre 2014 (riassunto discussioni).

Il Signor **Caligari** chiede la dispensa alla lettura. Accolta all'unanimità dei presenti.

Il Signor **Pedrazzini** chiede delucidazioni sulla messa a verbale della sua assenza iniziale all'ultima seduta del consiglio comunale, quando nel corso della serata, sono menzionati alcuni suoi interventi.

Il **Segretario** informa il signor **Pedrazzini** che mancava all'appello iniziale, ma che è subentrato in seguito al momento dell'arrivo in sala.

Il **Presidente** dopo aver ringraziato i colleghi per la collaborazione, passa il testimone al nuovo Presidente signora **Amarilli Bernasconi**.

La nuova eletta desidera salutare e di ringraziare tutti per la fiducia accordatale. Si sente molto emozionata e dichiara che non provava una simile tensione dai tempi dei "sales meeting nazionali in DHL", dove lavorava. In questi anni, facendo del proprio meglio, ha gestito la propria famiglia, si è adoperata con del volontariato, si è divertita a veder crescere i propri figli; ora si augura di essere all'altezza di gestire il compito affidatale.

Si sente parte del comune di Porza, nel quale abita da vent'anni. Ha sempre ritenuto molto importante il senso di appartenenza ad una terra, di conoscenza del suolo, delle abitudini, dei luoghi, delle tradizioni, della storia di un paese. Conoscerlo ed integrarsi fa sì che ci si senta al sicuro e questo senso di conoscenza e protezione, ti fa sentire a casa.

La signora **Bernasconi** ha avuto la fortuna di crescere in una famiglia dove il volontariato, la disponibilità verso le associazioni e le società del comune sono sempre state il senso del diritto, del dovere e alla base di lunghi e interessanti scambi di opinione con tanti momenti d'azione e interazione nei vari enti, sportivi, sociali, e politici.

Per questo motivo anni fa, oltre ad adoperarsi per la commissione socio-culturale, si è candidata per il consiglio comunale. Considerato che a Porza vive molto bene, è un piacere poter fare qualcosa per la comunità.

Spesso, purtroppo sempre più sovente, il cittadino non si rende conto dell'importante ruolo di coloro che si mettono a disposizione per seguire la vita pubblica del Comune. Avere il compito e la fortuna di poter decidere nel proprio piccolo, per il meglio della comunità in cui si vive, per il proprio futuro e per quello dei propri figli.

Essere stata eletta quale consigliere comunale, ha fatto sì che ora si senta in dovere e desiderosa, nei confronti dell'elettorato, di accettare con apprensione ma con grande piacere, tale carica, nel rispetto delle persone del proprio gruppo che l'hanno proposta e che in questa seduta, desidera pubblicamente ringraziare. Approfitta inoltre del momento per ringraziare, suo marito, i suoi figli, la sua famiglia che subito l'hanno sostenuta e spronata.

Tiene ad assicurare che in quest'anno farà del suo meglio per il Comune di Porza attenendosi ai compiti che sono conferiti al Presidente del consiglio comunale, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge. Ricorda inoltre che, i lavori trattati negli ultimi anni all'interno del Consiglio Comunale, si sono sempre svolti ordinatamente e nel rispetto reciproco, un grazie anche a come si sono adoperate le varie commissioni.

Si augura infine che lo spirito che li ha contraddistinti fino ad ora, sia lo stesso con cui si lavorerà insieme oggi e in futuro.

Il Signor **Caligari** desidera, a nome del proprio Gruppo, omaggia la nuova eletta con un mazzo di fiori.

MM. no. 01/2015 – conti consuntivi 2014 – Comune e Azienda Acqua Potabile

Il **Presidente** apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola, passa quindi in rassegna le varie cifre del consuntivo indicando i totali dei diversi dicasteri prima dell'approvazione.

0 AMMINISTRAZIONE COSTI: Fr. 814'972.77 RICAVI: Fr. 62'033.65

Il **Presidente** apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e nessun contrario su 23 votanti presenti.

1 SICUREZZA PUBBLICA COSTI: Fr. 348'718.20 RICAVI: Fr. 43'485.75

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

2 EDUCAZIONE COSTI: Fr. 1'149'392.85 RICAVI: Fr. 285'447.50

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

3 CULTURA E TEMPO LIBERO COSTI: Fr. 169'934.55 RICAVI: Fr. 4'402.50

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

4 SANITA' COSTI: Fr. 35'692.90 RICAVI: Fr. 24'723.50

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

5 PREVIDENZA SOCIALE COSTI: Fr. 1'802'666.62 RICAVI: Fr. 3'288.40

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

6 TRAFFICO COSTI: Fr. 714'785.90 RICAVI: Fr. 74'547.50

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

7 AMBIENTE E PIANIFICAZIONE COSTI: Fr. 443'225.59 RICAVI: Fr. 384'767.04

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

8 ECONOMIA PUBBLICA COSTI: Fr. 97'387.45 RICAVI: Fr. 391'176.90

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

9 FINANZE E IMPOSTE COSTI: Fr. 1'935'626.99 RICAVI: Fr. 6'598'839.16

Nessun intervento. Ai voti: 23 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 23 votanti presenti.

Ai voti il consuntivo del comune 2014 che presenta un avanzo di **Fr. 335'584.58**, che viene **accolto con 23 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 23 votanti.**

AZIENDA ACQUA POTABILE COSTI: Fr. 363'458.79 RICAVI: Fr. 415'846.50

Il **Presidente** mette in discussione i conti consuntivi dell'azienda acqua potabile per l'anno 2014. Nessuno chiede la parola.

Ai voti il consuntivo dell'azienda acqua potabile 2014 che presenta un avanzo di **Fr. 52'387.71** che viene **accolto con 23 voti favorevoli, nessun astenuto e nessun contrario su 23 votanti presenti.**

Il Signor **Pedrazzini** prende la parola e si compiace nel vedere le liquidazioni dei crediti, ma chiede e suggerisce al Municipio, di essere più trasparente nella modalità di esecuzione sull'estinzione, in parte o totale, di un credito, nonché la possibilità di esporre le cifre a colpo d'occhio.

Il **Sindaco** interviene e informa che i crediti sono allestiti ed elencati all'interno del documento a pagina 81 e in maggior evidenza quelli evasi e liquidati. Per l'azienda acqua potabile a pagina 101 dei conti consuntivi.

Il Signor **Pedrazzini** chiede che l'informazione venga inserita, se possibile, nel dispositivo. In conclusione si ritiene comunque soddisfatto.

M.M. 02/2015 – concernente la modifica del Regolamento per l'utilizzo dell'abbonamento giornaliero FFS per i comuni

Il **Presidente** apre la discussione dando la parola ai presidenti delle commissioni.

Il Signor **Citterio** informa che, nella spedizione dei documenti ai consiglieri comunali, è stato allegato erroneamente il vecchio regolamento e di questo se ne scusa. E' poi stata distribuita a tutti una copia aggiornata risalente all'11.06.2007. La commissione petizioni ha sollevato alcuni quesiti concernenti il diritto di prelazione ai domiciliati, articolo già inserito nel regolamento e l'aspetto della copertura del costo giornaliero. In effetti non è specificato né nel regolamento né nel messaggio, ma va da se che lo stesso viene comunque già applicato. Propone eventualmente, nell'articolo 6, l'aggiunta "ritenuto il principio del costo giornaliero".

Il signor **Pedrazzini** prende la parola e si allinea con la proposta di modifica all'attuale regolamento.

Anche il signor **Rezzonico** concorda con quanto proposto dal **Sindaco**.

Il signor **Calvarese** desidera sapere se la modifica avverrà attraverso un'ordinanza o un regolamento. Gli viene risposto, per tramite del regolamento.

Il Signor **Merlini** interviene e dissente sulla proposta. Ritiene molto importante agevolare ed incentivare maggiormente l'utilizzo dei mezzi pubblici, pertanto il costo delle carte, a suo modo di vedere, deve rimanere invariato.

Il signor **Pedrazzini** è d'accordo sul principio di sostenibilità del mezzo pubblico, ma ciò avviene già nella misura in cui il comune di Porza acquista 365 carte, tenendo presente che parecchie di esse restano invendute e quindi interamente a carico del comune. Inoltre si offre ai cittadini la possibilità di acquistare una carta giornaliera ad un costo molto competitivo rispetto ad un biglietto ordinario. In conclusione ritiene che un piccolo aumento terrà conto sia del fatto che il comune acquisti le carte per un anno intero, sia del prezzo vantaggioso al singolo cittadino, andando comunque nella direzione di quanto sostenuto dal signor **Merlini**, ovvero la sostenibilità ai mezzi pubblici.

Il signor **Biancardi** prende la parola e desidera attirare l'attenzione sul cap. 6 Traffico dei conti consuntivi, dove vi sono cifre non indifferenti già a sostegno del trasporto pubblico.

Il signor **Merlini** ritiene che la differenza tra le carte vendute e quelle acquistate dal comune, sia una cifra piuttosto irrisoria. Chiede pertanto se sia davvero opportuno inserire tale principio, all'interno del regolamento.

Il **Presidente** procede alla votazione del messaggio con l'aggiunta dell'emendamento proposto dal Municipio. Ai voti: 19 voti favorevoli, 2 contrari e 2 astenuti su 23 votanti presenti.

M.M. 03/2015 – allargamento comprensorio corpo PCN ai Comuni di Origlio e Vezia e nuova convenzione che regola la collaborazione tra i Comuni di Canobbio, Massagno, Origlio, Porza, Savosa e Vezia per la gestione del corpo di polizia intercomunale “Polizia Ceresio Nord” – (PCN).

Il **Presidente** informa che il messaggio è stato esaminato dalle commissioni gestione e petizione e pertanto apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola, passa quindi in rassegna l’approvazione di ogni singolo articolo.

- Art. 1: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 2: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 3: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 4: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 5: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 6: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 7: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 8: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 9: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 10: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 11: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 12: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 13: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 14: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 15: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 16: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 17: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 18: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.

Ai voti la convenzione nel suo complesso: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.

Il **Presidente** mette in votazione anche il regolamento, passando in rassegna i singoli articoli.

- Art. 1: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 2: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 3: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 4: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 5: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 6: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 7: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.
- Art. 8: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.

Ai voti il regolamento nel suo complesso: 23 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti su 23 votanti.

Il **Presidente** mette infine ai voti l’intero messaggio municipale 3/2015 che viene approvato all’unanimità dei 23 votanti.

M.M. 04/2015 – approvazione del progetto stradale comunale e relativo preventivo di spesa per l'esecuzione a nuovo della totalità della pavimentazione in asfalto della parte finale di Via alla Campagna – mappale 533. Approvazione della relativa procedura di prelievo contributi di miglioria con percentuale di prelievo obbligatorio, proposta fissata al 60%. Richiesta di un credito per l'esecuzione di Fr. 180'000.—.

A fronte dei rapporti delle commissioni gestione ed edilizia, il **Presidente** apre la discussione in merito.

Il signor **Heimann** interviene, in qualità di presidente della commissione della gestione, per rendere noto qual è stato il punto sul quale ci si è maggiormente concentrati, ovvero la percentuale di prelievo. In seduta di commissione, tenuto conto delle disposizioni di legge e delle motivazioni esposte dal Municipio, ci si chiedeva se il contributo obbligatorio fosse da intendere come contributo di miglioria di opere di urbanizzazione generale (tasso tra il 30% e il 60%) oppure relativo ad opere di urbanizzazione particolare (tasso non inferiore al 70%). Il Municipio ha esposto le proprie osservazioni le quali sono state poi confrontate dalla commissione con un verbale e un rapporto dello studio di ingegneria Ruprecht SA. L'opera è considerata di carattere generale e quindi il prelievo al 60%, è da ritenersi giustificato.

Ai voti: accolto all'unanimità dei votanti con 23 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

M.M. 05/2015 – chiedente l'autorizzazione – ai sensi dell'art. 180 cpv.1 LOC per l'alienazione della quota di 1/2 di comproprietà del fondo della particella no. 417 RFD – Porza (scorporo di terreno di complessivi mq. 259), bene patrimoniale ubicato in zona Vira.

Il **Presidente** apre la discussione sul messaggio e dà eventuale parola ai rappresentanti delle commissioni gestione e petizioni.

Il signor **Heimann**, a nome della commissione della gestione, propone un emendamento al punto 2 della risoluzione. In effetti, come da messaggio del Municipio, vi è una servitù a favore del CDALED che grava il fondo in questione. Si è notato che la perizia riporta "nessun onere fondiario", informazione che è riportata anche sul sommario, pertanto si è ritenuto importante ancorare il concetto della servitù a favore del CDALED nella risoluzione. In conclusione la commissione propone che il punto 2 venga lasciato così come proposto dal messaggio municipale.

Il signor **Biancardi** prende la parola e ritiene che l'intervento del signor Heimann va condiviso e supportato. In riferimento al passato, informa che fino a diversi anni fa le servitù a favore degli enti di diritto pubblico, non avevano l'obbligo d'iscrizione a registro fondiario. Le stesse erano comunque valide. Dopo varie ricerche si è appurato che il CDALED ha edificato il dissabbiatore in questione ed era proprietario dello stesso, già a partire dal 1985. Esistono però informazioni contrarianti sull'edificazione e su un inizio di espropriazione mai avvenuto.

Dopo varie vicissitudini si ritiene opportuno, poiché di scarso interesse per il comune di Porza, l'alienazione di del fondo 417 RFD mantenendo l'iscrizione della servitù a favore del Consorzio.

Ai voti il messaggio municipale con l'emendamento: accolto con 23 voti favorevoli, 0 voti contrari, 0 voti astenuti su 23 votanti.

M.M. 06/2015 – concernente l'approvazione della variante di Piano particolareggiato Pian Gallina – AP "stazione filtri".

Il **Presidente** informa che il messaggio è stato visionato dalle commissioni gestione, edilizia e petizioni e apre la discussione in merito. Nessuno prende la parola.

Ai voti il messaggio municipale: accolto con 22 voti favorevoli, 0 voti contrari, 1 voti astenuto su 23 votanti.

M.M. 07/2015 – domanda di naturalizzazione chiedente la concessione dell'attinenza comunale di Porza al signor Akram Mohammad.

Alla luce delle censure sollevate in sala su aspetti formali (mancanza del numero delle referenze), il messaggio è stato ritirato dal Municipio per i necessari completamenti sugli aspetti formali.

In merito alla discussione e agli interventi sulla naturalizzazione del candidato in oggetto, (disponibili presso la Cancelleria comunale in forma integrale) specifichiamo quanto segue, in particolare i disposti della Legge sulla protezione dei dati personali e della Legge e il Regolamento sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato.

I dati e le informazioni molto personali concernenti il candidato, nell'ottica di una consapevole e libera deliberazione del Consiglio comunale, possono essere senz'altro messi a disposizione della preposta Commissione delle petizioni, i cui membri sono tenuti al necessario riserbo.

Di principio possono essere comunicati ai membri del Legislativo, previa tuttavia sottoscrizione da parte loro di una dichiarazione formale di impegno alla segretezza.

*Una soluzione restrittiva è del resto conforme allo spirito dell'art.15 c LCit – cpv.1 **"I Cantoni provvedono affinché le procedure di naturalizzazione a livello cantonale e comunale tutelino la sfera privata"**. Benché d'interesse pubblico generale, la natura speciale di questi oggetti – che per prassi del Tribunale federale, costituiscono decisioni individuali e concrete, relative allo status giuridico di una persona – induce a ritenere prevalente l'applicazione delle norme sulla protezione dei dati personali rispetto alla normativa sulla trasparenza, quanto alle modalità e ai contenuti della pubblica diffusione.*

La questione cruciale è semmai quella a sapere fino a che punto questi dati e informazioni potessero essere riportate, discusse e dibattute in seduta pubblica.

In conclusione, data la natura riservata di questi dati è indicato che i Consiglieri comunali siano resi attenti della stessa e del fatto che essi non si prestano ad essere divulgati al largo pubblico.

A tale proposito rinviamo alle circolari pubblicate sul sito Cantonale dell'Ufficio dello stato civile, Sezione della popolazione per tutti coloro che fossero interessati ad approfondire la tematica.

Mozioni ed interpellanze

Prima di entrare in materia il signor **Caligari** si complimenta con il Municipio per i lavori portati a termine, riguardanti il palcoscenico e l'attrezzatura tecnica della sala Clay Regazzoni.

Interpellanza – concorso assunzione cuoco

Il **Presidente** cede la parola alla signora **Bruno Realini** che, anche a nome della signora **Poretti Schuhmacher**, solleva la problematica dell'interpellanza da loro inoltrata al Municipio riguardante il concorso di assunzione del cuoco della Scuola dell'Infanzia. Fa notare che malgrado sia stato rispettato l'iter procedurale, l'interpellanza non risulta essere all'ordine del giorno della presente seduta. Informa che lo scorso giugno il Municipio ha deciso di evadere l'interpellanza sotto forma di interrogazione.

Il signor **Merlini** precisa che l'interpellanza è rivolta espressamente al Consiglio comunale, è quindi pertinente prima conoscerne il contenuto e di conseguenza il Municipio darà la propria replica.

Il signor **Biancardi** spiega che il contenuto dell'interpellanza presentata al Municipio, poteva essere presa in considerazione quale interrogazione e che la materia sollevata non era comunque di pertinenza del Legislativo. Nel caso in cui le interpellanti non si ritengono soddisfatte, il signor **Biancardi** le invita a rivolgersi ad un'autorità superiore la quale, se del caso, confermerà l'obbligo del Municipio ad evadere la trattanda sotto forma di interpellanza e non interrogazione.

Il signor **Pedrazzini** prende la parola e dissente dal signor **Biancardi**. Ritiene che se essa venga presentata sotto forma di interpellanza, indipendentemente dal contenuto, la stessa debba essere trattata come presentata in origine. Il Municipio replicherà semplicemente che l'oggetto non è di competenza del Legislativo.

La signora **Bruno Realini** da lettura dell'interpellanza del 5 giugno scorso e precisamente:

“Introduciamo la presente interpellanza ai sensi degli articoli 66 LOC, 14 RALOC e 27 Regolamento comunale in qualità di Consigliere comunale del Gruppo Insieme per Porza, con la quale chiediamo delucidazioni in merito al concorso menzionato in oggetto. Tale concorso è stato bandito per l’assunzione di un cuoco/a presso la mensa della scuola dell’infanzia dell’Istituto scolastico del Comune di Porza. Questa funzione è contemplata espressamente nel Regolamento organico del personale del Comune di Porza del 13.01.2009 all’art. 52 cifra 1.10. Detto articolo disciplina anche la classe di inquadramento della funzione (19-22). Non v’è dunque dubbio alcuno che il cuoco/a che dovrà essere assunto/a rientri nei dipendenti comunali in pianta stabile ai sensi degli art. 1 e ss. Regolamento organico del personale. Nel concorso succitato leggiamo però che – Il rapporto di lavoro sarà retto dagli art. 319 ss. CO, norme di diritto privato –.

A quanto ci risulta i rapporti di impiego dei dipendenti pubblici, tra cui appunto i dipendenti di Comuni e aziende municipalizzate, sono retti dal diritto pubblico, ove per cui il Codice delle obbligazioni è principio inapplicabile. Se richiamato, è di regola applicato come diritto pubblico suppletorio.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo quindi che ci vengano fornite delle risposte alle seguenti domande:

- 1. Come mai per questa assunzione è stato scelto, quale base legale, il diritto privato e più precisamente il Codice delle obbligazioni?*
- 2. Questa scelta rispetta le norme legali, rispettivamente la giurisprudenza in vigore in materia?*
- 3. In caso di risposta affermativa alla domanda 2, una tale funzione non sarebbe perlomeno soggetta ad un contratto collettivo?*
- 4. L’assunzione di un dipendente comunale sulla base del diritto privato è già stata adottata dal Municipio di Porza per assunzioni precedenti? In caso di risposta affermativa, in quali casi e per quali funzioni?*
- 5. Considerato che l’assunzione e la regolamentazione dei rapporti contrattuali dei dipendenti comunali sono espressamente disciplinati dal Regolamento organico del personale, ritiene codesto Municipio che la modalità scelta in questa occasione sia opportuna dal punto di vista politico oltreché etico?*

Posto che i seguenti quesiti riguardino la collettività e rivestano carattere di interesse generale, chiediamo che la presente interpellanza sia trattata durante la prossima seduta del Consiglio comunale del 15 giugno 2015 ai sensi dell’art. 66 cpv. 3 LOC.”

Il **Presidente** precisa che l’interpellanza sarebbe rientrata all’ordine del giorno, se la stessa le fosse stata recapitata a lei personalmente.

Il signor **Biancardi** desidera chiarire al signor **Pedrazzini** che il concorso è stato pubblicato sui quotidiani, sul Foglio Ufficiale e all’albo comunale.

Il signor **Vismara**, in qualità di ex Presidente, non ha ritenuto opportuno portare l’interpellanza all’ordine del giorno, poiché la decisione è di competenza prettamente municipale.

Il **Sindaco** prende la parola e desidera rispondere alle domande poste dalle interpellanti. A fronte del diritto privato o pubblico, spiega che è stato ripreso il contratto del precedente cuoco che a fine mese lascerà l'incarico. L'applicazione di un contratto di diritto privato, nasce dall'esigenza del Municipio di impiegare un cuoco/a sull'arco di dieci mesi (settembre - giugno) ma soprattutto l'importanza del buon operato del nuovo assunto che, nel caso di mancata adempienza dei propri compiti, un incarico pubblico vincolerebbe nell'eventualità di una sostituzione. A tal proposito informa che la classe salariale è quella prevista dal diritto pubblico (base cantonale e comunale), pertanto ci si basa sulle condizioni del contratto collettivo. Tale contratto rispetta le norme legali rispettivamente la giurisprudenza in vigore. Vi sono inoltre altre persone, quali l'aiuto cuoco e le addette alla pulizia, assunti sulle basi del diritto privato. Non entra nel merito nell'eventualità di una scelta etica, ma precisa in particolare che, dal punto di vista giuridico per questo concorso, si fa riferimento all'art. 1 ROP che dà la possibilità di assunzioni complementari, secondo il diritto privato.

Il signor **Merlini** è dell'opinione che tali condizioni sono ad esclusivo vantaggio del datore di lavoro, lasciando nel precariato il dipendente. A tal proposito, a nome del proprio gruppo, v'è la volontà di trasformare l'interpellanza in mozione e di chiedere al Consiglio comunale di far retrocedere il Municipio, nella sua decisione.

Il signor **Biancardi** informa i presenti che la richiesta di tale contratto, parte anche dall'esigenza del cuoco stesso di volersi adoperare in altre situazioni durante la pausa estiva. Applicando un contratto sulla base di un funzionario, il cuoco sarebbe vincolato e non potrebbe svolgere altri lavori all'infuori dell'attuale.

Il **Presidente** chiude la discussione.

Richiesta informazioni

Il signor **Merlini** prende la parola e desidera sapere a che punto è la tematica "Città dell'Energia".

Il signor **Biancardi** risponde che la prima fase è stata evasa, ma che sostanzialmente mancano i fondi per dar seguito al proseguimento del resto del progetto.

Il **Presidente** ringrazia i presenti per la collaborazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 23.15.

Il Presidente:
Amarilli Bernasconi

Gli scrutatori:
Moreno Tenzi

I Segretari:
Walter De Vecchi

Elena Armati

Désirée Casagrande Pelossi